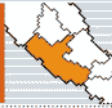


Associazioni. Il neo presidente subentra a Stirpe

Tortoriello sale alla presidenza di Unindustria

LAZIO

**Nicoletta Picchio**

ROMA

Filippo Tortoriello è il nuovo presidente di Unindustria: l'assemblea lo ha eletto ieri con oltre il 99,9% di voti. Succede a Maurizio Stirpe, da maggio vice presidente di Confindustria. L'assemblea ha approvato, per il quadriennio 2016-2020, anche il programma, la squadra di presidenza e ha assegnato le deleghe.

Etica e legalità; competitività del sistema produttivo laziale, puntando su innovazione, ricerca, Industria 4.0; credito più vicino alle imprese; infrastrutture: saranno queste le priorità del neo numero uno di Unindustria, che rappresenta la secon-

da territoriale di Confindustria per numero di soci con ben 3200 aziende, di cui 85% piccole e medie e il 15% grandi imprese, per 220 mila dipendenti.

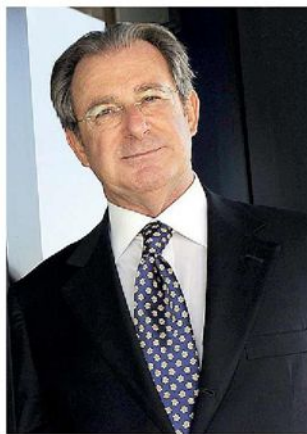
Il quadro economico regionale è in ripresa, seppur ancora debole e non stabile. Il pil del Lazio è previsto in crescita, in linea con il trend nazionale, ma ancora ben al di sotto dei livelli pre-crisi (-4,2 punti), con tendenze negative di 2,3 punti nell'industria, 3,3 nei servizi e di oltre 24 punti nelle costruzioni.

Tortoriello lavorerà per porre Unindustria come interlocutore delle istituzioni, con un dialogo costante, per promuovere la crescita e guidare il processo di cambiamento dell'economia regionale. Scendendo nei dettagli del programma, come spiega il comunicato di ieri, per far co-

gliere alle industrie manifatturiere tutte le opportunità di innovazione Unindustria sosterrà la banda ultra larga, organizzerà e svilupperà attività del Digital Innovation Hub, in modo da fare diventare il Lazio una grande Regione Europea dell'innovazione, al centro del paese e del Mediterraneo.

L'innovazione e la legalità saranno il fil rouge che caratterizzerà l'intero programma di Tortoriello (classe 1952, presidente e amministratore delegato di Gala spa, società leader nel settore dell'energia elettrica, gas ed efficientamento energetico), insieme ad un'accelerazione dell'integrazione e alla coesione di tutte le imprese associate. In primo piano anche le relazioni industriali, puntando allo scambio virtuoso tra produttività e incrementi salariali. Ver-

ranno stimolate le pmi a sfruttare le reti di impresa per aggredire nuovi mercati internazionali; per questo sarà fondamentale il lavoro di Unindustria per rendere il Lazio più attrattivo nei confronti delle multinazionali già presenti e per le nuove che vorranno fare investimenti. I vice presidenti eletti sono Angelo Camilli (organizzazione); Giampaolo Letta (turismo e industria creativa); Bernardo Quaranta (lavoro e relazioni industriali); Sabrina Florio (etica e legalità); Barbara Morgante (Infrastrutture); Marco Tripi (trasformazione digitale).

**Unindustria.** Filippo Tortoriello

Peso: 10%